



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

LTPM02500Q

S.FRANCESCO

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
LTPM02500Q	liceo scientifico	20,0	80,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*							
LATINA		2,1	13,3	27,7	31,7	10,3	14,9
LAZIO		3,9	18,2	29,1	30,0	9,2	9,5
ITALIA		3,2	14,2	28,4	31,8	12,5	9,8

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
LTPM02500Q	liceo scienze umane	0,0	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*							
LATINA		8,6	38,9	35,0	13,1	2,3	2,1
LAZIO		14,2	39,1	31,4	12,5	1,7	1,1
ITALIA		12,5	35,3	33,1	15,2	2,7	1,2

Opportunità	Vincoli
Non si riscontrano gruppi di studenti particolarmente svantaggiati, e la presenza di studenti con cittadinanza non italiana è limitata e comunque fonte di scambio e arricchimento culturale; essendo l'unica scuola del territorio a proporre gli indirizzi di Liceo delle scienze umane opzione economico-sociale e di Liceo scientifico indirizzo sportivo, molti degli studenti sono motivati.	Sono presenti diversi alunni che hanno già avuto esperienze negative in altri percorsi scolastici.

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA-CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio presenta numerose importanti realtà produttive nel settore agro-alimentare, oltre a diverse eccellenze artistiche, culturali e naturalistiche; gli Enti Locali seguono con interesse e collaborazione le attività interne ed esterne della scuola.</p>	<p>Non si registrano particolari vincoli, se non in riferimento al quadro complessivo nazionale della crisi socio-economica non ancora colmata.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola LTPM02500Q	Riferimento Provinciale LATINA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	1	2,5	2,3	2,3

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % LTPM02500Q	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	46,7	63,1	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	97,4	91,1	91,1

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % LTPM02500Q	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe	100,0	59,2	79,9	77,5

o ascensori per il superamento di barriere architettoniche				
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	95,5	82,7	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	6,8	6,9	6,4

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola LTPM02500Q
Con collegamento a Internet	1
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	1
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola LTPM02500Q
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola LTPM02500Q

Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	1
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola LTPM02500Q
Calcetto	1
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	1
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola LTPM02500Q
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	17,6
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	2,7
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola LTPM02500Q
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
La struttura della scuola è moderna, funzionale, confortevole e dotata di strumenti tecnologici e multimediali a servizio delle attività didattiche. L'indirizzo di liceo sportivo si avvale di spazi e strutture adeguate.	Per ulteriori miglioramenti della situazione esistente occorrerebbero investimenti cospicui.

1.4 - Risorse professionali

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola LTPM02500Q	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		3,7	5,9	7,9
Da più di 1 a 3 anni	X	14,8	8,1	7,8
Da più di 3 a 5 anni		0,0	4,4	4,9
Più di 5 anni		81,5	81,5	79,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola LTPM02500Q	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		18,5	16,3	19,3
Da più di 1 a 3 anni		22,2	20,7	17,2
Da più di 3 a 5 anni		11,1	9,6	10,7
Più di 5 anni	X	48,1	53,3	52,9

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola LTPM02500Q		Riferimento Provinciale LATINA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	100,0	100,0	17,3	14,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	0,0	18,6	17,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	0,0	15,8	18,7
Più di 5 anni	0	0,0	0,0	48,3	49,8

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola LTPM02500Q		Riferimento Provinciale LATINA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	0,0	5,0	16,1
Da più di 1 a 3 anni	1	50,0	75,0	16,1	17,3
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	0,0	25,0	14,6

Più di 5 anni	1	50,0	25,0	53,9	52,1
---------------	---	------	------	------	------

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola LTPM02500Q		Riferimento Provinciale LATINA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	100,0	33,3	3,7	19,1
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	66,7	12,4	11,5
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	0,0	9,9	9,3
Più di 5 anni	0	0,0	0,0	73,9	60,2

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola LTPM02500Q		Riferimento Provinciale LATINA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0			1,7	4,4
Da più di 1 a 3 anni	0			8,5	9,5
Da più di 3 a 5 anni	0			42,4	14,3
Più di 5 anni	0			47,5	71,8

Opportunità	Vincoli
Buona parte degli insegnanti sono giovani, dinamici, con una buona propensione all'utilizzo di nuove metodologie didattiche e di strumenti multimediali di supporto; in alcuni casi si riscontra apprezzabile stabilità, con un percorso di consolidamento delle esperienze e crescita continua della professionalità.	Non si riscontrano particolari vincoli.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENTIFICO: LTPM02500Q	100,0	92,3	100,0	100,0	92,9	86,7	83,3	100,0
- Benchmark*								
LATINA	94,9	97,3	93,6	96,9	94,6	96,0	94,9	97,6
LAZIO	93,0	95,3	95,0	96,9	93,4	95,8	95,6	97,2
Italia	94,1	96,3	95,9	97,5	94,0	96,5	96,2	97,5

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENZE UMANE: LTPM02500Q	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*								
LATINA	84,8	90,2	92,5	96,8	89,6	91,7	93,6	96,1
LAZIO	90,4	94,2	93,1	96,9	89,0	93,5	93,2	95,8
Italia	88,0	93,4	93,3	96,5	87,6	93,1	92,9	95,8

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENTIFICO: LTPM02500Q	33,3	46,2	0,0	30,0	78,6	40,0	58,3	33,3
- Benchmark*								
LATINA	17,3	15,9	18,3	12,3	15,7	13,6	14,5	15,3
LAZIO	21,5	21,1	21,2	17,8	21,7	20,5	19,7	17,8
Italia	18,2	17,8	18,0	15,0	18,3	17,8	17,5	15,0

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENZE UMANE: LTPM02500Q	0,0	0,0	0,0	0,0	50,0	80,0	28,6	33,3
- Benchmark*								
LATINA	26,5	23,3	23,9	12,5	21,7	21,9	13,8	14,5
LAZIO	24,6	25,4	19,6	14,8	28,3	28,0	24,0	23,5
Italia	23,2	22,5	19,6	16,0	23,7	23,0	20,9	17,3

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
scienze umane - opzione economico sociale: LTPM0250 0Q	8,0	32,0	36,0	8,0	16,0	0,0	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
- Benchmark*												
LATINA	11,0	25,8	29,7	14,8	18,1	0,6	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
LAZIO	8,7	29,7	31,5	18,2	11,4	0,4	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
ITALIA	7,3	28,0	31,2	19,2	13,6	0,6	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo scientifico: LTPM0250 0Q	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	16,7	50,0	16,7	16,7	0,0
- Benchmark*												
LATINA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	4,2	26,2	29,9	15,7	20,1	3,9
LAZIO	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	6,5	30,1	27,5	16,0	17,3	2,6
ITALIA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	4,5	24,6	27,9	18,0	21,5	3,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo scienze umane: LTPM0250 0Q	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	10,0	60,0	0,0	30,0	0,0
- Benchmark*												
LATINA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	4,5	21,9	32,0	21,3	19,1	1,1
LAZIO	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	6,9	31,6	29,7	16,5	14,3	0,9
ITALIA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	5,3	30,0	30,6	17,2	15,9	0,9

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO: LTPM02500Q	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
LATINA	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0
LAZIO	0,1	0,0	0,1	0,2	0,0
Italia	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENZE UMANE: LTPM02500Q	33,3	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
LATINA	0,7	1,1	0,0	0,0	0,0
LAZIO	0,2	0,2	0,1	0,1	0,2
Italia	0,2	0,2	0,2	0,3	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO: LTPM02500Q	75,0	7,1	0,0	0,0	9,1
- Benchmark*					
LATINA	2,3	0,4	1,1	0,8	1,6
LAZIO	2,4	2,0	2,1	1,5	1,4
Italia	2,8	1,9	2,0	1,2	0,8

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENZE UMANE: LTPM02500Q	100,0	0,0	16,7	0,0	0,0
- Benchmark*					
LATINA	2,3	2,0	0,6	0,0	0,8
LAZIO	3,9	3,1	2,2	0,6	0,7
Italia	5,3	3,2	2,1	0,8	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO: LTPM02500Q	6,7	0,0	0,0	14,3	0,0
- Benchmark*					
LATINA	2,9	1,2	1,3	0,9	0,7
LAZIO	3,7	3,2	2,8	1,8	1,3
Italia	4,4	3,3	2,7	1,4	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENZE UMANE: LTPM02500Q	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
LATINA	1,3	1,6	0,9	0,6	0,3
LAZIO	3,0	2,3	1,8	0,6	0,6
Italia	4,9	2,8	2,0	0,9	0,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il tasso di non ammissione alla classe successiva nel complesso è molto basso. Quello dei trasferimenti in uscita nonostante le molte richieste soprattutto nel primo triennio, è stato compensato dalle entrate in corso d'anno: questo indica che la scuola riesce a motivare gli studenti al raggiungimento degli obiettivi, anche nei casi in cui essi abbiano già avuto esperienze negative in altri Istituti e attraverso attività di marketing motiva altri</p>	<p>Nonostante un marcato miglioramento complessivo, solo una piccola parte degli studenti consegue all'Esame di Stato voti molto elevati.</p>

studenti a recuperare la fiducia presso la nostra Istituzione. Diversi sono gli studenti con sospensione di giudizio principalmente nelle materie scientifiche e in entrambi gli indirizzi dell'Istituto. Nel corso dell'ultimo anno si è riscontrato un miglioramento nella distribuzione dei voti conseguiti all'esame, con un assottigliamento della fascia più bassa.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Ulteriore elemento di valutazione è stato il bassissimo tasso di trasferimenti in uscita, segnale che la scuola riesce a dare agli studenti ciò di cui essi sentono il bisogno.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: LTPM02500Q - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		224,3	226,6	226,5	
Licei scientifici e classici	202,8	↓	↓	↓	-0,5
LTPM02500Q - 2 U	202,8	↓	↓	↓	1,1
Riferimenti		207,2	207,0	208,5	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	204,5	↔	↔	↓	15,1
LTPM02500Q - 2 U	204,5	↔	↔	↓	17,9
Riferimenti		218,2	224,2	224,0	
Licei scientifici e classici	185,4	↓	↓	↓	-20,6
LTPM02500Q - 5 U	185,4	↓	↓	↓	-23,8
Riferimenti		198,1	201,2	205,5	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	185,9	↓	↓	↓	n.d.
LTPM02500Q - 5 U	185,9	↓	↓	↓	n.d.

Istituto: LTPM02500Q - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		227,1	233,7	234,6	
Licei scientifici e classici	222,9	↔	↓	↓	14,0
LTPM02500Q - 2 U	222,9	↔	↓	↓	14,8
Riferimenti		194,3	195,7	196,5	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	235,2	↑	↑	↑	57,5
LTPM02500Q - 2 U	235,2	↑	↑	↑	60,8
Riferimenti		222,2	232,7	232,2	
Licei scientifici e classici	236,8	↑	↔	↑	24,2
LTPM02500Q - 5 U	236,8	↑	↔	↑	18,3
Riferimenti		185,0	189,2	193,0	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	218,8	↑	↑	↑	n.d.
LTPM02500Q - 5 U	218,8	↑	↑	↑	n.d.

Punti di forza

Gli studenti non mettono in atto comportamenti opportunistici durante lo svolgimento delle prove. Si è riscontrata una maggiore partecipazione collaborativa alle prove INVALSI. Il punteggio di matematica della scuola alle prove INVALSI è leggermente superiore a quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile.

Punti di debolezza

I risultati ottenuti si collocano leggermente al di sotto della media nazionale e di quella regionale per le prove di italiano; risultati positivi e superiori alla media regionale e nazionale si stanno avendo nelle prove di matematica. Nel confronto con le scuole di pari contesto, i risultati sono abbastanza in linea, con piccoli scostamenti.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio

regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nonostante la presenza, nelle classi del primo biennio, di studenti che hanno già fatto un'esperienza negativa in altri Istituti e che nel corso degli anni precedenti sono stati rimotivati, i risultati ottenuti nelle prove INVALSI iniziano ad essere positivi.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Secondo quanto previsto dalle indicazioni ministeriali, nell'orario curricolare di Diritto ed Economia Politica per il Liceo delle Scienze Umane ed in quello di Geostoria nel primo biennio e di Diritto ed Economia dello Sport negli anni successivi per il Liceo Scientifico Sportivo, l'Istituto sviluppa moduli annuali di cittadinanza e Costituzione per promuovere negli alunni competenze di cittadinanza e di responsabilità sociale. Temi analoghi sono sviluppati, per il Liceo delle Scienze Umane, nel curriculum d'indirizzo di Scienze Umane. I risultati sono apprezzabili soprattutto in termini di comportamento, per la cui valutazione sono adottati criteri comuni.</p>	<p>La principale difficoltà è rappresentata dall'inserimento nelle classi di alunni provenienti da altre realtà scolastiche che talvolta tardano ad inserirsi nel contesto sociale e di cittadinanza dell'Istituto.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
	<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le dimensioni ridotte dell'Istituto consentono un più agevole lavoro per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza e di responsabilità sociale, anche attraverso la realizzazione di specifici progetti e interventi mirati.

2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
Buona parte degli studenti si inserisce nel mondo del lavoro in settori coerenti con il titolo di studio conseguito. Aumenta inoltre la percentuale di studenti che sceglie di proseguire gli studi immatricolandosi all'Università, superando la media provinciale, regionale e nazionale.	In alcuni casi gli studenti che intraprendono il percorso universitario lo portano avanti con maggiore lentezza rispetto alla media, anche se sul lungo periodo il loro successo formativo si completa.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Ulteriore elemento di valutazione è stato il fatto che la scuola, attraverso periodici contatti con ex alunni, monitora con costanza il proseguimento di questi negli studi universitari e nel mondo del lavoro.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Liceo	Situazione della scuola LTPM02500Q	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curriculum di scuola	Sì	68,4	82,3	82,8
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	63,2	55,9	61,3
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	84,2	80,0	78,0
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	26,3	30,5	35,1
Altro	Sì	10,5	21,4	16,7

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Liceo	Situazione della scuola LTPM02500Q	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	100,0	85,0	89,5
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,1	97,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	84,2	70,0	67,2
Programmazione per classi parallele	Sì	78,9	63,6	66,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	94,7	95,0	95,0
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	42,1	51,4	54,0
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	94,7	91,4	91,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	68,4	64,1	62,1
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	52,6	58,6	62,3
Altro	No	5,3	12,7	10,5

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Liceo	Situazione della scuola LTPM02500Q	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	No	89,5	79,0	76,4
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	47,4	55,7	54,3
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	31,6	46,6	52,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	Sì	5,3	16,0	13,9

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola presta particolare attenzione al profilo delle competenze da possedere in uscita, e progetta attività di ampliamento dell'offerta formativa in raccordo con questo.	Non si riscontrano particolari debolezze in quest'ambito.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Ulteriore elemento di valutazione è stato l'elaborazione, da parte dei docenti della scuola, di una programmazione per nuclei concettuali con caratteri di innovatività e di adattabilità al contesto.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Liceo	Situazione della scuola LTPM02500Q	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	94,7	91,4	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	78,9	75,0	71,5
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,3	15,5	11,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	15,8	18,2	21,9
Non sono previste	No	0,0	0,5	1,0

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Liceo	Situazione della scuola LTPM02500Q	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	94,7	93,6	95,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	78,9	87,7	87,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,3	11,0	9,1
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	10,5	10,5	10,3
Non sono previsti	No	5,3	0,9	0,3

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Liceo	Situazione della scuola LTPM02500Q	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	89,5	89,9	92,3
Classi aperte	Si	57,9	41,3	38,7
Gruppi di livello	No	63,2	61,0	59,2
Flipped classroom	Si	68,4	72,0	70,4
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	5,3	9,6	9,5
Metodo ABA	No	0,0	4,1	5,4
Metodo Feuerstein	No	0,0	2,3	2,9
Altro	No	21,1	36,7	37,8

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Liceo	Situazione della scuola LTPM02500Q	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	10,5	4,6	6,4
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	5,3	0,5	0,6
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	73,7	57,3	54,4
Interventi dei servizi sociali	No	5,3	2,8	2,5
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Si	52,6	47,2	48,6
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	42,1	52,3	54,3
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	36,8	50,0	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	10,5	32,6	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	Si	36,8	33,9	31,8
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	21,1	17,0	19,6

Lavoro sul gruppo classe	No	36,8	20,6	18,1
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	10,5	27,5	23,6
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,2
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,5	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	21,1	28,0	22,0
Lavori socialmente utili	No	0,0	6,9	7,0
Altro	No	0,0	0,0	0,5

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola mantiene costantemente aggiornata l'operatività degli spazi laboratoriali e dei supporti didattici nelle classi e negli spazi comuni, in modo che tutti gli studenti possano fruirne nel miglior modo.	Non si riscontrano particolari debolezze in quest'ambito.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola LTPM02500Q	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	84,2	84,4	81,2
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	78,9	78,4	74,8
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	89,5	85,3	77,5
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	78,9	65,6	57,7

Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	68,4	51,4	46,2
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	52,6	34,9	32,4

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Liceo	Situazione della scuola LTPM02500Q	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	73,7	71,5	65,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	31,6	23,1	26,5
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	84,2	77,4	73,0
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	84,2	86,4	86,1
Individuazione di docenti tutor	No	31,6	28,1	24,0
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	42,1	54,3	49,3
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	26,3	29,9	29,8
Altro	No	15,8	23,1	20,7

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Liceo	Situazione della scuola LTPM02500Q	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	68,4	58,8	52,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	31,6	24,0	26,4
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	73,7	74,2	65,9
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	89,5	88,2	89,7
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	36,8	48,0	44,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	73,7	76,0	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	89,5	90,5	91,6
Altro	No	0,0	15,4	14,5

Punti di forza

Punti di debolezza

La scuola supporta gli studenti con BES con attività volte a favorirne la piena inclusione; nella redazione di PEI e PDP sono sempre coinvolte tutte le componenti della scuola e gli insegnanti lavorano in forte collaborazione con gli eventuali insegnanti di sostegno.

Non si riscontrano particolari debolezze in quest'ambito,

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Ulteriore elemento di valutazione è stato il generalizzato successo degli interventi di recupero, oltre alla gran mole di attività che la scuola organizza nell'ambito dell'inclusione degli studenti con difficoltà anche attraverso attività extracurricolari.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Liceo	Situazione della scuola LTPM02500Q	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	47,4	64,4	51,2
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	42,1	54,8	48,0
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	100,0	98,6	97,9
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	68,4	66,7	65,1
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	57,9	56,6	55,7
Altro	No	21,1	17,8	19,9

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Liceo	Situazione della scuola LTPM02500Q	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	52,6	65,2	61,2
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	52,6	63,8	65,1
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	31,6	50,7	45,0
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	89,5	93,7	94,6
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	21,1	36,7	34,9
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	73,7	58,8	58,7
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	1,8	1,8
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	84,2	68,8	76,5
Altro	No	15,8	19,5	20,7

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
LTPM02500Q	20,0	80,0
LATINA	74,4	25,6
LAZIO	76,5	23,5
ITALIA	74,7	25,3

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
LTPM02500Q	100,0	75,0
- Benchmark*		
LATINA	95,3	82,4
LAZIO	95,4	82,7
ITALIA	94,7	80,2

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola LTPM02500Q	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	94,7	97,3	95,3
Impresa formativa simulata	No	47,4	39,5	34,8
Attività estiva	No	36,8	44,5	54,2
Attività all'estero	Sì	57,9	64,1	63,9
Attività mista	Sì	47,4	52,7	48,3
Altro	No	10,5	20,9	17,7

3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola LTPM02500Q	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Imprese	No	68,4	65,0	78,8
Associazioni di rappresentanza	No	78,9	56,4	58,0
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	No	47,4	25,0	45,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	84,2	95,5	96,6

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola organizza delle attività di accoglienza per gli studenti del primo anno, in modo da farli familiarizzare con il nuovo ordine di scuola.	Non si riscontrano particolari debolezze in quest'ambito.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola

	<p>ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p>
--	--

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Ulteriore elemento di valutazione è stato il fatto che la scuola ha spesso organizzato, ancor prima che diventassero istituzionalizzati attraverso l'alternanza scuola-lavoro, degli stage presso realtà territoriali nelle quali gli studenti possono familiarizzare con le tipologie di esperienze lavorative legate all'indirizzo di studio scelto. Tale lunga e proficua esperienza ha costituito un importante know-how per l'organizzazione delle attività di alternanza scuola-lavoro in modo agevole ed efficiente.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La missione della scuola è esplicitata e pubblicizzata nel PTOF. La scuola monitora costantemente l'andamento delle azioni pianificate, migliorando di anno in anno la gestione delle risorse a disposizione. Sia i docenti che il personale ATA hanno sempre chiari i loro compiti e le loro responsabilità. Sono state implementate le attività progettuali mediante il massimo sfruttamento delle risorse umane, spazi e laboratori a disposizione. Le risorse economiche vengono adeguate e ottimizzate in relazione al PTOF, in particolar modo per le attività considerate consolidate, lasciando un ampio margine di disponibilità per attività extra.</p>	<p>Non si riscontrano particolari debolezze in questi ambiti.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Ulteriore elemento di valutazione è stata l'esplicitazione, all'interno del PTOF, dell'intenzione di adeguarsi alle nuove modalità di interrelazione all'interno del luogo di lavoro e con l'esterno passando da una struttura imperniata sulla gerarchia di competenze e mansioni a una struttura imperniata sulla gerarchia delle complessità dei diversi livelli della produzione.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola LTPM02500Q	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,8	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		44,4	49,2	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		33,3	22,2	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)	X	18,5	24,1	24,6
Altro		3,7	3,8	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola LTPM02500Q	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	4,6	4,4	4,4

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola LTPM02500Q		Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	1	33,3	25,0	36,7	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	2	66,7	43,5	27,0	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	0,0	2,9	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	8,1	10,2	11,4
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	12,1	8,4	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	11,3	14,7	13,9

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola LTPM02500Q		Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			3,6	4,0	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			15,8	17,3	17,6
Scuola e lavoro			1,4	6,0	5,6
Autonomia didattica e organizzativa			3,6	3,1	4,0
Valutazione e miglioramento			3,6	8,0	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica	10.0	55,6	8,1	12,1	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			3,7	3,6	3,5
Inclusione e disabilità	5.0	27,8	22,1	13,0	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	3.0	16,7	3,7	5,1	5,5
Altro			17,7	19,6	22,3

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola LTPM02500Q	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	61,5	66,0	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Si	38,5	40,7	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Si	26,9	41,0	34,5
Accoglienza	Si	92,3	81,7	82,7
Orientamento	Si	96,2	95,1	93,9
Raccordo con il territorio	Si	76,9	65,7	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	88,5	95,1	94,5
Temi disciplinari	Si	42,3	42,9	43,2
Temi multidisciplinari	Si	38,5	46,3	44,6
Continuità	No	46,2	53,6	46,4
Inclusione	Si	92,3	94,8	92,8
Altro	No	16,0	24,7	23,2

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola LTPM02500Q	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	-------------------------------------	----------------------------------	-------------------------

Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	10,8	21,0	17,9	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	10,8	10,2	10,7	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	10,8	2,1	4,9	4,1
Accoglienza	10,8	8,7	7,6	8,0
Orientamento	10,8	9,7	9,5	9,8
Raccordo con il territorio	10,8	6,0	4,4	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa	3,2	5,7	5,0	5,5
Temi disciplinari	10,8	11,5	14,6	13,3
Temi multidisciplinari	10,8	9,1	8,1	8,1
Continuità	0,0	4,3	4,6	3,3
Inclusione	10,8	9,8	9,3	8,5
Altro	0,0	2,1	3,4	3,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola stimola gli insegnanti a partecipare ad attività di formazione, spesso proposte da Enti o associazioni del territorio con cui la scuola collabora abitualmente, riscontrando un incremento continuo del numero di proposte formative per i docenti adeguate ai bisogni formativi della scuola e allo stesso modo una crescita esponenziale del tasso di partecipazione ad attività similari. La scuola monitora continuamente le competenze dei docenti, al fine di valorizzarle sempre nel miglior modo. La scuola sollecita costantemente i docenti a lavorare in gruppo su tematiche generali e sull'interdisciplinarietà, oltre che sulla condivisione di materiale e sulla sperimentazione di nuovi materiali didattici anche autoprodotti.</p>	<p>La scuola potrebbe promuovere in prima persona maggiori attività di formazione. Non si riscontrano particolari debolezze nell'ambito delle competenze e della collaborazione tra docenti.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti gli insegnanti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Ulteriore elemento di valutazione è stato la strutturazione di gruppi di lavoro tra docenti, che hanno</p>

sviluppato una programmazione per nuclei concettuali, e la continua collaborazione tra questi.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola LTPM02500Q	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		0,0	7,2	5,2
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		22,2	13,3	14,4
5-6 reti		11,1	5,7	3,3
7 o più reti		66,7	73,8	77,1

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola LTPM02500Q	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	59,3	58,6	56,4
Capofila per una rete		25,9	23,2	24,9
Capofila per più reti		14,8	18,3	18,8

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola LTPM02500Q	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	64,6	73,9	78,4

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola LTPM02500Q	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Stato	1	58,2	31,4	32,3
Regione	0	3,8	4,4	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	7,6	11,1	11,7
Unione Europea	0	2,5	5,1	5,3

Contributi da privati	0	1,3	3,3	3,1
Scuole componenti la rete	0	26,6	44,6	39,1

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola LTPM02500Q	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	13,9	11,4	9,7
Per accedere a dei finanziamenti	0	3,8	5,6	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	72,2	68,8	66,7
Per migliorare pratiche valutative	0	2,5	4,6	3,7
Altro	0	7,6	9,6	14,1

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola LTPM02500Q	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	13,9	13,7	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	6,3	8,2	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	20,3	18,3	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	3,8	10,6	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	2,5	3,5	3,2
Progetti o iniziative di orientamento	0	6,3	3,9	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	1,3	2,4	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	11,4	7,6	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	0,0	0,5	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	5,1	6,9	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	8,9	3,3	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	7,6	9,4	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	6,3	2,5	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,0	3,0	2,3
Altro	0	6,3	6,2	7,0

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola LTPM02500Q	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Si	66,7	53,0	53,0
Università	No	77,8	81,2	77,6
Enti di ricerca	No	37,0	48,9	32,6
Enti di formazione accreditati	Si	59,3	57,1	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	70,4	70,7	72,1
Associazioni sportive	No	55,6	65,8	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	77,8	73,7	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No	74,1	63,5	69,1
ASL	No	40,7	49,2	56,8
Altri soggetti	No	29,6	37,6	32,5

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola LTPM02500Q	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	No	59,3	58,2	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	51,9	62,4	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Si	59,3	63,5	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	44,4	51,3	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	Si	22,2	31,6	28,8
Progetti o iniziative di orientamento	No	74,1	70,0	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	37,0	41,1	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	63,0	66,2	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	18,5	19,4	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	7,4	20,5	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	33,3	34,6	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	59,3	68,1	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	59,3	62,7	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	No	18,5	32,7	27,4
Altro	No	22,2	16,0	18,1

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola LTPM02500Q	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	100,0	9,5	7,7	9,7

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola LTPM02500Q	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	92,6	91,8	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	96,3	90,3	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	81,5	89,2	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	37,0	38,3	44,6
Eventi e manifestazioni	Sì	96,3	87,7	86,4
Altro	No	14,8	20,8	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola organizza (già da prima che diventassero istituzionalizzati con l'alternanza scuola-lavoro) stage per i propri studenti presso realtà del territorio negli ambiti lavorativi specifici dell'indirizzo di studi. La scuola ha inoltre rinnovato l'accordo di rete con altre scuole del territorio: il Liceo classico "Gobetti" e l'ITIS "Pacinotti" di Fondi, gli istituti scolastici ISAS di Fondi e l'Istituto Comprensivo Milani di Fondi. La scuola non manca ai propri doveri di informare le famiglie in ogni necessità, cercando di coinvolgere costantemente i genitori nel processo educativo e in tutti i momenti salienti della vita scolastica.</p>	<p>Non si riscontrano particolari debolezze in quest'ambito. Scarsa partecipazione delle famiglie, necessità di potenziamento del rapporto scuola-famiglia.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Ulteriore elemento di valutazione è stato il fatto che la scuola si apre molto al territorio, facendo sperimentare agli studenti le realtà lavorative attraverso dei periodi di stage ormai da diversi anni e collaborando con altre scuole del territorio.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Leggero miglioramento degli esiti degli Esami di Stato.

Traguardo

Ulteriore avvicinamento degli esiti alla distribuzione regionale e nazionale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento

Indirizzamento universitario

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Leggero miglioramento dei risultati conseguiti.

Traguardo

Avvicinamento dei risultati alla media nazionale e regionale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione

Supporto apprendimento alunni H

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Competenze di cittadinanza e costituzione

Traguardo

Discreta conoscenza generale, volta all'apprendimento continuativo

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Aula multimediale, aula informatica, laboratori multimediali

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Nuova sperimentazione della FAD

Traguardo

Continuo sviluppo dell'attività

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**1. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzamento dei rapporti genitori-scuola per lo sviluppo della cultura fuori dai perimetri scolastici

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Si ritiene che, anche dopo un parziale miglioramento rispetto alla situazione del precedente anno scolastico, gli esiti dell'Esame di Stato e i risultati delle prove standardizzate nazionali siano gli aspetti che presentano il maggior margine di miglioramento.